Comunicato stampa

STEFANO CAGOL

"The Consequences of Vacua"

Inaugurazione 21 settembre 2017 dalle ore 18.00 alle ore 22.00

22.09 – 20.10.2017

lunedì – venerdì: 10-13/15-19

sabato su appuntamento

La galleria **C+N CANEPANERI** è lieta di presentare ***The Consequences of Vacua,*** la mostra personale a Milano di **Stefano Cagol**.

The Consequences of Vacua, ossia le conseguenze del vuoto: il concetto di vuoto è usato come possibile chiave di lettura della contemporaneità, del nostro rapporto con le ideologie e con la natura quale denominatore comune delle opere esposte.

La mostra è composta da tre videoinstallazioni: ***Stars & Stripes, New Experiments on Vacua, Elektron (of the mind).***

Nella serie ***"Stars & Stripes"*** (2002) Cagol ha creato un'interpretazione iconica della bandiera americana, uno dei simboli piu forti della nostra epoca. In un'opera che evoca l'attuale mancanza di certezze e il mutamento dei valori e delle convinzioni, una bandiera americana mossa dal vento è mostrata in un'immagine sdoppiata che dà origine a nuove immagini indipendenti, smette di essere una bandiera e si trasforma in diversi oggetti mutevoli: un caccia, una farfalla, un'aquila, un mostro ... rimandando a significati spesso opposti.

Nella serie ***"New Experiments on Vacua"*** (2016) Cagol ha sviluppato una riflessione sulla nostra relazione con la natura e con le sue risorse. Nel video *"**Lufteleer Raum**"*, parte di questa serie, zolle d'erba fluttuano enigmaticamente nel cielo blu. Forse è una natura alla ricerca di nuovi pianeti da colonizzare ... o una natura che l'uomo sta sempre più buttando all'aria per farsi spazio ... Il suono amplifica il riferimento simbolico agli elementi della natura e rimanda alle onde elettromagnetiche emesse dal sole, qui tradotte in onde sonore.

In ***"Elektron (of the mind)"*** (2017), recentemente prodotto, è protagonistra l'ambra; questa resina fossile, chiamata in greco *elektron* e che identifica l'energia, è un materiale così unico e in qualche modo magico, che nel video viene sospeso oltre il tempo e lo spazio. Cagol torna a riflettere sugli elementi simbolici della natura, sulla loro energia, su metafore del superamento dei confini fisici e mentali.

Stefano Cagol (Trento, 1969). Ha partecipato a **Manifesta 11** e **Manifesta 7**, alla **55. Biennale di Venezia** invitato dal Padiglione Maldive, alla 54. Biennale di Venezia con un evento collaterale personale ed alla **1a Biennale di Singapore**. Nel 2017 prende parte alla grande mostra inaugurale della nuova **Haus Mödrath** - Räume für Kunst. Nel 2014-2015 il suo progetto "The Body of Energy (of the mind)" è stato presentato in una serie di musei e istituzioni europee, tra cui il **Maxxi di Roma**, **Madre di Napoli**, **Maga di Gallarate**, **Museion di Bolzano**, **Kunsthalle di San Gallo**, **ZKM di Karlsruhe**, **Museum Folkwang** di Essen, **Landmark / Bergen Kunsthall**. L'artista è stato insignito del premio Visit della **Fondazione Innogy** (prima RWE) nel 2014 e del **Premio Terna** per l'Arte contemporanea nel 2009.
Ha partecipato a numerose residenze d'artista e ricevuto borse di studio fra le quali: **Ruhr Residence** 2016; **Cambridge Sustainability Residency** 2016; **Air Bergen; BAR International** a Kirkenes nell'Artico; **International Studio and Curatorial Program ISCP** a New York; **ICP-International Center of Photography** in New York.